Associazione Culturale di Promozione Sociale
Corpo di Napoli - ONLUS
Via Tribunali, 362 - 80138 Napoli
e-mail: a.corpodinapoli@libero.it

Napoli, 22 ottobre 2011

COMUNICATO STAMPA

VIA SAN GREGORIO ARMENO: LUNEDI' SERRATA DEI PASTORAI

Gli artigiani presepiali ed i commercianti di Via San Gregorio Armeno, preoccupati per la lentezza dei lavori di messa in sicurezza del fabbricato già Banco del Popolo e che ha costretto la Protezione Civile del Comune di Napoli a chiudere l'accesso superiore alla strada più famosa nel Mondo lo scorso 12 ottobre per il distacco di calcinacci, hanno proclamato una giornata di mobilitazione generale con la chiusura di tutti gli esercizi commerciali per il prossimo **lunedì 24 ottobre 2011.**
Gli artigiani presepiali e tutti gli altri commercianti di Via San Gregorio Armeno, rappresentati dall'Associazione Corpo di Napoli, hanno dato mandato al Presidente dell'Associazione, arch. Gabriele Casillo di farsi portavoce unico per denunciare l'evidente lentezza dei lavori per la messa in sicurezza dell'edificio. I lavori sono iniziati subito – dichiara Casillo – e di questo abbiamo dato atto all'Amministrazione comunale ma ad oggi risulta evidente che con i blandi ritmi di lavoro riscontrati, il ridottissimo numero di personale impegnato (solo tre operai)e non a tempo pieno nonché la poverissima dotazione di mezzi strumentali (un solo "ragno" meccanico), la storica Fiera di Natale a San Gregorio Armeno rischia di saltare perché non si intravedono segnali sufficienti a dimostrare che i lavori di messa in sicurezza dello storico edificio e della conseguente e necessaria riapertura di Via San Gregorio Armeno e Vico Giuseppe Maffei, unici due sbocchi **interdipendenti** per garantire fluidità dei percorsi e vie di fuga per la massa di visitatori attesi già dai prossimi giorni, possa avvenire nei tempi prospettati dall'Amministrazione Comunale.
Da secoli San Gregorio Armeno è il Natale a Napoli – continua Casillo- ed è arte, cultura e sviluppo economico, oltre a rappresentare forse l'unica eccellenza nella nostra città e San Gregorio Armeno non vuole morire d'inedia: chiediamo pertanto e lo chiederemo direttamente anche al Comune di Napoli di farsi parte attiva affinché ai tempi di lavoro venga data una immediata scossa anche, se è il caso, sostituendo l'impresa che, evidentemente non ha le possibilità di portare a termine i lavori impegnando maggiori risorse umane e più mezzi meccanici nonostante il grande impegno economico che grava sui contribuenti napoletani tutti.
Oltre a questo l'Associazione chiede che non venga snaturata la Fiera con trasferimenti che potrebbero apparire come una "deportazione"; che, contestualmente alla riapertura delle due strade, venga consentita la riapertura delle botteghe oggi

Associazione Culturale di Promozione Sociale
Corpo di Napoli - ONLUS
Via Tribunali, 362 - 80138 Napoli
e-mail: a.corpodinapoli@libero.it

costrette all'evacuazione, in considerazione che, anche da una vista esterna le stesse sono ospitate sotto le antiche e sicure volte del fabbricato che - si ricorda - a distanza di 400 anni e nonostante terremoti, eruzioni vesuviane ed i bombardamenti della seconda guerra mondiale, sta ancora lì, in piedi e resiste anche agli oltraggi del tempo.
Lunedì 24 ottobre, i negozi resteranno pertanto chiusi e gli artigiani più famosi del mondo stazioneranno ciascuno davanti alla propria bottega per illustrare ai cittadini ed ai turisti le ragioni della protesta. L'associazione preannuncia contestuali ed ulteriori forma di protesta e di sensibilizzazione, eclatanti ma sempre civili com'è nello stile dei commercianti e degli artigiani dei Decumani. Ci auguriamo, infine, che il Sindaco De Magistris che è sempre presente a tutte le partite del Napoli ed a tante altre manifestazioni culturali pubbliche o private, riesca a trovare il tempo per constatare personalmente la situazione e per rassicurare i commercianti, i residenti ed i turisti tutti.

L'Ufficio Stampa e comunicazione